

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

Comune di Caluso

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione prevede l'applicazione sia dei principi contabili, sia degli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Il sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali prevede la redazione dei seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione DUP da presentare al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno e riguardante il triennio successivo (esempio: entro il 31 luglio 2023 è stato presentato il DUP relativo al triennio 2024-2026. In sede di approvazione del bilancio di previsione per lo stesso triennio, tale documento può essere aggiornato in base alle variazioni apportate);
- schemi di bilancio strutturati in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato;
- bilancio di previsione contenente la previsione cassa per il primo esercizio;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Le variazioni di bilancio contengono più casistiche e diverse competenze rispetto al passato: ad esempio, sono state introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, è stata attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

Il D.M del 25 luglio 2023 ha introdotto delle novità riguardo l'iter per la predisposizione del bilancio di previsione. Sono previste le seguenti fasi:

entro il 30 settembre il responsabile finanziario deve predisporre e trasmettere un bilancio tecnico completo dei prospetti inerenti gli equilibri di bilancio, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato ai responsabili di servizio al fine di raccogliere le richieste di modifica/integrazione alle previsioni; entro il 15 di ottobre i singoli responsabili devono formulare le proprie richieste di previsione, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro si confermano gli stanziamenti inseriti nel bilancio tecnico;

entro il 20 ottobre, tenuto conto degli atti di indirizzo dell'Organo esecutivo, il Responsabile del settore finanziario a) verifica le previsioni avanzate dai vari servizi, b) determina il risultato di amministrazione presunto, c) predispone la versione finale del bilancio completa di allegati e trasmette alla Giunta la documentazione necessaria per la delibera di approvazione da parte della Giunta stessa;

entro il 15 novembre l'Organo esecutivo esamina la documentazione pervenuta dal Responsabile finanziario e predispone lo schema di bilancio con i relativi allegati e li presenta in Consiglio. Dopodiché il progetto di bilancio sarà trasmesso al revisore per l'acquisizione del relativo parere. A parere acquisito, a chiusura dell'iter, il progetto di bilancio sarà depositato entro i termini previsti dal regolamento comunale ed approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Le suddette scadenze non sono perentorie per gli enti di piccole dimensioni (ovvero Enti con meno di 50 dipendenti o con una struttura organizzativa che non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate). Il Comune di Caluso è un Ente con meno di 50 dipendenti.

La predisposizione del progetto di bilancio deve essere in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio:

- il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

-.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
 - principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 - principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 - principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
-
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 - principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 - principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 - principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 - principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 - principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 - principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 - principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono

essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

in base al prospetto degli equilibri di bilancio approvato con il I° decreto correttivo della Riforma contabile, approvato il 1° agosto, 2020 risultano tre saldi:

Equilibrio finale (o risultato di competenza) – W1:

si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata (distinto per parte corrente, parte investimenti e per incremento di attività finanziarie) e spese di bilancio, compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il FPV distinto nelle sue tre tipologie. Sia per la parte entrata che per la parte spesa viene richiesto di specificare l'eventuale parte di FPV finanziata da debito. Il decreto correttivo ha precisato che alla voce 'Utilizzo avanzo di amministrazione' va inserito l'importo applicato al bilancio in corso di esercizio, ovvero il relativo stanziamento definitivo e non l'ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo. Ad esempio: se l'avanzo applicato è complessivamente pari a € 1.000, mentre a consuntivo gli impegni di spesa da esso finanziati ammontano a € 960, l'importo da indicare è € 1.000, ovvero l'importo stanziato in sede di previsione o per effetto di successive variazioni di bilan

Equilibrio di bilancio – W2:

- a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) w1
- b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)

c) Risorse vincolate nel bilancio (+)

d) Equilibrio di bilancio w2 ($d=a-b-c$)

La voce a) è l'equilibrio finale (w1).

La voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, qualora questo sia già stato considerato ai fini della determinazione di w1 (si veda la nota 8 del prospetto). Diversamente tale importo verrebbe conteggiato (erroneamente) due volte.

La voce c) corrisponde infine all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Equilibrio complessivo – W3:

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio – w2 (+)/(-)

e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)

f) Equilibrio complessivo w3 ($f=d-e$)

All'equilibrio di bilancio w2 (d) si sommano le variazioni (in più o in meno) degli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza ed a fronte di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, ovvero dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio. Tale importo è dato dal totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", sempre al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, qualora questo sia già stato considerato ai fini della determinazione del risultato di competenza (si veda la nota 10 del prospetto).

La costruzione dei due nuovi equilibri (w2 e w3) deriva pertanto dalla corretta compilazione dei nuovi allegati a/1 (quote accantonate) e a/2 (quote vincolate), anch'essi introdotti dall'XI decreto correttivo. A questi si aggiunge l'allegato a/3 relativo invece alle quote del risultato di amministrazione destinate.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	900.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione(1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		73.242,61	73.242,61	73.242,61					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.574.533,81	4.313.757,90	4.148.111,45	4.138.421,26	Titolo 1 - Spese correnti	6.926.958,74	6.233.066,19	5.578.269,83	5.560.600,96
					- di cui fondo pluriennale vincolato		73.242,61	73.242,61	73.242,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	908.189,23	865.653,72	405.402,68	405.402,68					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.542.937,02	1.171.481,02	1.165.599,95	1.165.599,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.047.013,49	360.000,00	90.000,00	90.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.384.089,94	495.575,22	74.300,00	74.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.219,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.105.893,22	6.710.892,64	5.809.114,08	5.799.423,89	Totale spese finali	10.311.048,68	6.728.641,41	5.652.569,83	5.634.900,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	205.493,84	205.493,84	229.786,86	237.765,54
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.404.679,13	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.405.768,62	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00

	Totale titoli	12.310.572,35	9.048.892,64	6.694.114,08	6.684.423,89		Totale titoli	12.722.311,14	9.122.135,25	6.767.356,69	6.757.666,50
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.210.572,35	9.122.135,25	6.767.356,69	6.757.666,50		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.722.311,14	9.122.135,25	6.767.356,69	6.757.666,50
Fondo di cassa finale presunto		488.261,21									

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2024 - 2025 - 2026**

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73.242,61	73.242,61	73.242,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.350.892,64	5.719.114,08	5.709.423,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.233.066,19	5.578.269,83	5.560.600,96
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			73.242,61	73.242,61	73.242,61
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			193.727,14	183.600,00	183.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		205.493,84	229.786,86	237.765,54
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-14.424,78	-15.700,00	-15.700,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.356,22 <i>0,00</i>	15.700,00 <i>0,00</i>	15.700,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.931,44	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		510.000,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19.356,22	15.700,00	15.700,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.931,44	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		495.575,22 0,00	74.300,00 0,00	74.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	628.165,78	943.792,40	219.607,32	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	68.307,51	70.224,76	72.626,48	73.242,61	73.242,61	73.242,61	0,848 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	440.633,75	3.012.808,70	2.176.241,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.831.426,24	4.130.921,97	4.154.255,48	4.313.757,90	4.148.111,45	4.138.421,26	3,839 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	996.692,01	890.462,44	930.955,25	865.653,72	405.402,68	405.402,68	-7,014 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.099.869,47	1.356.882,26	1.166.838,25	1.171.481,02	1.165.599,95	1.165.599,95	0,397 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.613.285,45	533.548,22	4.009.325,91	360.000,00	90.000,00	90.000,00	-91,020 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	725.557,52	865.090,91	1.388.000,00	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.403.937,73	11.803.731,66	14.917.850,21	9.122.135,25	6.767.356,69	6.757.666,50	-38,850 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATA	2024	2025	2026
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (TRIBUTI)	934.777,00	901.825,00	901.825,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00
TARI - TRIBUTO SUI RIFIUTI	1.296.970,00	1.200.000,00	1.200.000,00
RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (IMU RISCOSSA ATTRAVERSO FORME DIVERSE DAI RUOLI)	128.000,00	128.000,00	128.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	536.766,67	482.440,45	472.750,26
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE. RISORSE AGGIUNTIVE	42.244,23	60.846,00	60.846,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	7
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.344.240,80	3.641.963,19	3.624.000,00	3.734.747,00	3.604.825,00	3.604.825,00	3,055 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	487.185,44	488.958,78	530.255,48	579.010,90	543.286,45	533.596,26	9,194 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.831.426,24	4.130.921,97	4.154.255,48	4.313.757,90	4.148.111,45	4.138.421,26	3,839 %

3.2 Entrate per trasferimenti correnti

ENTRATA	2024	2025	2026
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (DA STATO)	7.350,00	0	0
CONTRIBUTO STATALE AI COMUNI PER MENSA PERSONALE SCOLASTICO	14.500,00	14.500,00	14.500,00
CONTRIBUTO DA STATO PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE (cap U 1781/2)	36.611,04	0	0
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZ.DEL BILANCIO - ORDINARIO	35.733,77	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER SUBENTRO ANPR UFFICI DEMOGRAFICI	3.928,40	0	0
CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI	45.900,00	45.900,00	45.900,00
CONTRIBUTO STATALE PER ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - PNRR (CAP U 1053/6)	108.136,00	0	0
CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO DI STUDENTI DISABILI (DECRETO MINISTERO INTERNO DEL 30.05.2022- CAP U 1418/3)	10.436,00	0	0
CONTRIBUTO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER TARI SCUOLE	9.976,00	9.976,00	9.976,00
CONTRIBUTO STATALE PER MINOR GETTITO IMU (ART. 3 D.L. 102/2013)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
CONTRIBUTO STATALE PER MATERIALE BIBLIOGRAFICO BIBLIOTECA (CAP U 1480)	7.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER UTILIZZO ASILO NIDO (SA) (CAP U 1781/2)	10.532,16	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE ADESIONE ATTIVITA' CANTIERE LAVORO (SA)	5.935,32	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE LOCAZIONE LOCALI PER CLASSI SC.ELEMENTARE CAUSA LAVORI MANUT.STRAORD.SEDE GIACOSA CALUSO	40.000	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MATERNE AUTONOME (CAP.USCITA 1519/4) (SA)	20.263,16	0	0
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (DA REGIONE)	7.350,00	0	0
CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE (CAP U 1904) (SA)	169.211,84	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE L.R 9.1.89 N. 13 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CAPITOLO USCITA 1908/1) (URB)	2.693,92	0	0

CONTRIBUTO REGIONALE SU RATE MUTUO PER SISTEMAZIONE STRADE POSIZ.4557904	2.026,68	2.026,68	2.026,68
CINQUE PER MILLE IRPEF DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO GSE FOTOVOLTAICO IMP.V.S.FRANCESCO	270.000,00	270.000,00	270.000,00
CONTRIBUTO GSE FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
QUOTE DEI COMUNI CONVENZIONATI PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA MEDIA	25.069,43	20.000,00	20.000,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	7
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	996.692,01	890.462,44	927.455,25	865.653,72	405.402,68	405.402,68	-6,663 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	996.692,01	890.462,44	930.955,25	865.653,72	405.402,68	405.402,68	-7,014 %

3.3) Entrate extratributarie

ENTRATA	2024	2025	2026
CANONE PATRIMONIALE COMPONENTE PUBBLICITA'	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CANONE PATRIMONIALE COMPONENTE AFFISSIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA (CONTRATTI) (SC)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' (SA)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
DIRITTI DI SEGRETERIA - UFF. DEMOGRAFICI (SA)	100	100	100
DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO (URB)	23.500,00	25.000,00	25.000,00
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (PM)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI ART. 142 CDS DA AUTOVELOX	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO SPESE PER RISCOSSIONE SANZIONI CDS (CAP U 1043/12)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DIRITTI DI NOTIFICA PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO (PM)	100	100	100
DIRITTI DI NOTIFICA PER CONTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI (PM)	400	400	400
PROVENTI DA PARCHEGGI (PM)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI (SA)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA (SA)	420.000,00	420.000,00	420.000,00
PROVENTI PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI ELEMENTARI - MATERNE (SA)	22.176,00	22.176,00	22.176,00
RETTE PRE-POST SCUOLA (SA)	7.560,00	7.560,00	7.560,00
USO LOCALI DESTINATI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
COMPENSI PER SUPPORTO NELLA RISCOSSIONE DIRETTA DELLE ENTRATE	500	500	500
ALTRI FITTI (AF)	13.050	13.050	13.050
FITTO CASERMA (AF)	2.920,00	2.920,00	2.920,00
CANONE CONCESSIONE AREA PER ESERCIZIO PUBBLICO (AF)	8.930,00	8.930,00	8.930,00
RIMBORSO DA DITTA APPALTATRICE REFEZIONE SCOLASTICA UTILIZZO CUCINA PER CONFEZIONAMENTO PASTI SCOLASTICI PER CONTO TERZI	500	500	500
CANONE PER UTILIZZO LOCALI GESTIONE MICRO NIDO	9.818,00	9.818,00	9.818,00
RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO ILLUMIN. ECC DA UTILIZZATORI LOCALI COMUNALI (AF)	42.000,00	42.000,00	42.000,00
QUOTE DEI COMUNI CONVENZIONATI PER SPESE DI MANTENIM. E FUNZION. SCUOLA MEDIA (AF)	60.050,00	57.850,00	57.850,00
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	50	50	50
INTERESSI ATTIVI SU SOMME NON EOGATE DI MUTUI IN AMMORTAMENTO	50	50	50

UTILI DA AZIENDE PARTECIPATE	15	15	15
FINANZIAMENTO FONDO INNOVAZIONE	1.275,22	0	0
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE LEGGE MERLONI	5.292,00	0	0
RIMBORSO ERARIO PER CREDITO IVA (AF)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA	500	500	500
CANONE PATRIMONIALE COMPONENTE COSAP	61.000,00	61.000,00	61.000,00
RIMBORSO QUOTE AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (AF)	91.153,80	91.153,80	91.153,80
RIMBORSO DA ASSICURAZIONI DANNI PER INCIDENTI	1.160	0	0
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	11.767,63	10.000,00	10.000,00
VENDITA ENERGIA IMP.FOTOVOLTAICO IMP.V.S.FRANCESCO	90.000,00	90.000,00	90.000,00
VENDITA ENERGIA FOTOVOLTAICO IMP.SCUOLA MEDIA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
RIMBORSO SPESE UTILIZZO SERVIZI AREA MERCATALE (AF)	3.852,00	3.852,00	3.852,00
SOVRACANONI RIVIERASTICHI IMPIANTO DI ROTATORI DEL CONSORZIO DEI CANALI DEL CANAVESE (URB)	9.075,15	9.075,15	9.075,15
CORRISPETTIVO DIRITTO DI SUPERFICIE SU STRADA DELLA RIVETTA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI DA UTILIZZATORI IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	25.000,00	25.000,00
RIMBORSO SPESE DI PERSONALE IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI	2.030,00	0	0
SEGRETERIA CONVENZIONATA - RIMBORSO SPESE	34.000,00	34.000,00	34.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (DESTINABILI AL TIT. 2 DELLA SPESA)	3.656,22	0	0

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	672.287,67	922.299,89	774.294,96	782.785,37	790.629,15	790.629,15	1,096 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	104.073,79	101.356,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,000 %
Interessi attivi	1,21	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	6,44	9,31	15,00	15,00	15,00	15,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	323.500,36	333.217,06	337.428,29	333.580,65	319.855,80	319.855,80	-1,140 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.099.869,47	1.356.882,26	1.166.838,25	1.171.481,02	1.165.599,95	1.165.599,95	0,397 %

3.4) Entrate in conto capitale

ENTRATA	2024	2025	2026
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZ. DISCIPLINA URBANISTICA (URB)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CONTRIBUTO DALLO STATO PER MANUTENZ.STRAORDINARIA PER RISPARMIO ENERGETICO STABILI COMUNALI	20.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONE PER REALIZZAZIONE CAMPO GIOCO PADEL	250.000,00	0	0

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	2.283.773,02	380.637,38	3.900.753,88	270.000,00	0,00	0,00	-93,078 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.794,48	11.919,48	18.572,03	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	216.717,95	140.991,36	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.613.285,45	533.548,22	4.009.325,91	360.000,00	90.000,00	90.000,00	-91,020 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

E' prevista l'accensione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di euro 150.000 sull'esercizio 2024 che, insieme al contributo regionale di euro 250.000 previsto tra le entrate in conto capitale, permetterà la realizzazione dell'investimento di euro 400.000 relativo ai campi gioco da padel.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	700.469,77	856.173,95	1.338.000,00	1.338.000,00	835.000,00	835.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	25.087,75	8.916,96	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	725.557,52	865.090,91	1.388.000,00	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	68.307,51	70.224,76	72.626,48	73.242,61	73.242,61	73.242,61	0,848 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	440.633,75	3.012.808,70	2.176.241,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	508.941,26	3.083.033,46	2.248.868,00	73.242,61	73.242,61	73.242,61	-96,743 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

La previsione delle spese tiene conto di:

- 1) spesa storica opportunamente rivista, tenendo conto di eventuali interventi di razionalizzazione, riduzione delle esigenze e incrementi di produttività;
- 2) andamento prevedibile dei prezzi dell'energia, dei beni e dei servizi in ciascun settore;
- 3) evoluzione delle spese in ragione di maggiori investimenti che possono influire anche sulla spesa corrente quando comportino la costruzione di nuovi beni immobili o l'attivazione o l'ampliamento dei servizi da erogare;
- 4) sono stati rispettati i principi contabili di bilancio in particolare prudenza, attendibilità, equilibrio di bilancio e veridicità.

Non sono stati oggetto di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate riscosse per cassa quali :

- 1) l'imposta comunale sugli immobili;
- 2) l'addizionale comunale IRPEF.
- 3) il canone per per l'esposizione pubblicitaria;
- 4) proventi da parcheggi;
- 5) proventi derivanti dall'utilizzo di sale comunali;
- 6) proventi da refezione scolastica, trasporto ed assistenza scolastica;
- 7) proventi da utilizzo di immobili comunali da parte di altri soggetti pubblici e privati;
- 8) servizi cimiteriali;
- 9) corrispettivi e rimborsi spese di minor rilievo riscossi per cassa.
- 10) trasferimenti a vario titolo da altri soggetti pubblici.

Sono stati inseriti accantonamenti in FCDE altre entrate come la TARI, le sanzioni per le violazioni al Codice della Strada ed altre sanzioni amministrative, i corrispettivi dei servizi scolastici posti in riscossione coattiva, le entrate per recupero IMU pregressa mediante avvisi di accertamento.

Si ricorda che, secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Gli accantonamenti per spese potenziali riguardano l'indennità di fine mandato del Sindaco e il fondo di riserva di competenza e il fondo di riserva di cassa

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.437.976,96	5.885.940,43	6.150.052,73	6.233.066,19	5.578.269,83	5.560.600,96	1,349 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	206.581,13	1.893.589,82	6.383.164,81	495.575,22	74.300,00	74.300,00	-92,236 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	202.673,09	189.902,08	196.632,67	205.493,84	229.786,86	237.765,54	4,506 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	725.557,52	865.090,91	1.388.000,00	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.572.788,70	8.834.523,24	14.917.850,21	9.122.135,25	6.767.356,69	6.757.666,50	-38,850 %

4.1) Spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.239.639,11	1.271.849,91	1.321.895,28	1.352.866,72	1.333.012,12	1.334.012,12	2,342 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	87.068,72	94.274,08	97.389,10	100.627,69	98.967,69	98.967,69	3,325 %
Acquisto di beni e servizi	3.248.914,98	3.403.301,68	3.496.034,11	3.522.275,13	3.213.820,56	3.209.205,35	0,750 %
Trasferimenti correnti	544.602,04	631.830,70	670.200,48	657.118,31	387.359,00	387.359,00	-1,951 %
Interessi passivi	224.804,39	216.314,59	208.011,04	198.649,84	189.356,83	179.649,66	-4,500 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	4.530,16	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-66,666 %
Altre spese correnti	67.947,72	263.839,31	341.522,72	396.528,50	350.753,63	346.407,14	16,106 %
TOTALE SPESE CORRENTI	5.437.976,96	5.885.940,43	6.150.052,73	6.233.066,19	5.578.269,83	5.560.600,96	1,349 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.61.001	TARI - TRIBUTO SUI RIFIUTI	2024	1.296.970,00	0,00	183.727,14	Manuale
		2025	1.200.000,00	0,00	173.600,00	
		2026	1.200.000,00	0,00	173.600,00	
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (IMU RISCOSSA ATTRAVERSO FORME DIVERSE DAI RUOLI)	2024	128.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	128.000,00	0,00	0,00	
		2026	128.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (PM)	2024	40.000,00	0,00	10.000,00	Manuale

		2025	40.000,00	0,00	10.000,00	
		2026	40.000,00	0,00	10.000,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ. CODICE STRADA RUOLO COATTIVO (PM)	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI ART. 142 CDS DA AUTOVELOX	2024	10.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	10.000,00	0,00	0,00	
		2026	10.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	RIMBORSO SPESE PER RISCOSSIONE SANZIONI CDS (CAP U 1043/12)	2024	5.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	5.000,00	0,00	0,00	
		2026	5.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA SUI TERRITORI DEI COMUNI DI MAZZE' E VILLAREGGIA (CAP U 1268/6)	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA (SA)	2024	420.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	420.000,00	0,00	0,00	
		2026	420.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI ELEMENTARI - MATERNE (SA)	2024	22.176,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	22.176,00	0,00	0,00	
		2026	22.176,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	RETTE PRE-POST SCUOLA (SA)	2024	7.560,00	0,00	0,00	Manuale

		2025	7.560,00	0,00	0,00	
		2026	7.560,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	1.929.706,00	0,00	193.727,14	
		2025	1.832.736,00	0,00	183.600,00	
		2026	1.832.736,00	0,00	183.600,00	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	162.332,57	1.866.861,87	6.370.065,67	495.575,22	74.300,00	74.300,00	-92,220 %
Contributi agli investimenti	4.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	40.248,56	23.727,95	13.099,14	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	206.581,13	1.893.589,82	6.383.164,81	495.575,22	74.300,00	74.300,00	-92,236 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Manutenzione straordinaria immobili: sostituzione infissi immobili adibiti a Caserma Carabinieri e scuola infanzia "Bretti Tronzano" (PNRR)	20.000,00	0,00	0,00
Acquisizione licenze software ed apparecchiature hardware	1.275,22	0,00	0,00
Realizzazione campi da gioco del padel presso impianto sportivo Arè	400.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	74.300,00	74.300,00	74.300,00
TOTALE INTERVENTI	495.575,22	74.300,00	74.300,00

--	--	--	--

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Oneri urbanizzazione per manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	70.643,78	74.300,00	74.300,00
Proventi da concessioni cimiteriali per manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	3.656,22	0,00	0,00
Entrate correnti per acquisizione licenze software ed apparecchiature hardware	1.275,22	0,00	0,00
Contributo Statale per manutenzione straordinaria immobili adibiti a Caserma e scuola infanzia "Bretti Tronzano"	20.000,00	0,00	0,00
Contributo Regionale per realizzazione campi gioco padel	250.000,00	0,00	0,00
Mutuo Istituto Credito Sportivo per realizzazione campi gioco padel	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	495.575,22	74.300,00	74.300,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Descrizione contributo	Previsione	Previsione	Previsione
	2024	2025	2026
Contributo Statale per manutenzione straordinaria immobili adibiti a Caserma e scuola infanzia "Bretti Tronzano"	20.000,00	0,00	0,00
Contributo Regionale per realizzazione campi gioco padel	250.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	270.000,00	0,00	0,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

In questa sezione vengono indicati gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere. Sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	202.673,09	189.902,08	196.632,67	205.493,84	229.786,86	237.765,54	4,506 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	202.673,09	189.902,08	196.632,67	205.493,84	229.786,86	237.765,54	4,506 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le partite di giro comprendono le Entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo. Si è in presenza di autonomia decisionale quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: 1) ammontare, 2) tempi e 3) destinatari della spesa correlata. Non hanno pertanto natura di "Partite di giro" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio ad esempio:

- le entrate correlate a spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.
- le entrate accertate e riscosse per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Sempre secondo il glossario SIOPE le entrate per partite di giro comprendono:

- 1) le operazioni effettuate come sostituto di imposta;
- 2) il riversamento delle giacenze delle casse economali;
- 3) le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità.

Non comprendono i rimborsi delle spese effettuate per conto di terzi, la riscossione di tributi per conto di terzi e le entrate riguardanti i depositi di e presso terzi, per le quali, in questo titolo di spesa, sono state previste apposite voci (i servizi per conto terzi).

I servizi per conto terzi sono descritti più dettagliatamente nella voce del Piano dei Conti:

Entrate derivanti dal rimborso di spese concernenti l'acquisto di beni/servizi, sostenute dall'ente per conto di terzi, effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità.

Entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricadenti nel settore delle amministrazioni centrali/locali/enti di previdenza, ricevute per conto di terzi. A tali entrate corrispondono spese effettuate dall'Ente in assenza di qualsiasi autonomia gestionale, come un mero esecutore, in quanto risultano già predefiniti tempi, importi e destinatari della spesa.

Entrate derivanti da trasferimenti effettuati da soggetti non appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche, ricevute per conto di terzi. A tali entrate corrispondono spese effettuate dall'Ente in assenza di qualsiasi autonomia gestionale, come un mero esecutore, in quanto risultano già predefiniti tempi, importi e destinatari della spesa.

Entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi, presso l'Amministrazione

Entrate derivanti dalla restituzione di depositi cauzionali o contrattuali dell'amministrazione presso terzi

Entrate derivanti dalla riscossione di imposte di natura corrente effettuata per conto di terzi, destinate ad essere riversate agli enti aventi diritto (tipo il TEFA).

Entrate derivanti dalla riscossione di imposte in conto capitale effettuata per conto di terzi, destinate ad essere riversate agli enti aventi diritto

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	700.469,77	856.173,95	1.338.000,00	1.338.000,00	835.000,00	835.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	25.087,75	8.916,96	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	725.557,52	865.090,91	1.388.000,00	1.388.000,00	885.000,00	885.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi

In base alla FAQ 34 della sperimentazione la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Per essere definita "a regime" un'entrata deve presentarsi presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In base al paragrafo 9.11.3 dell'allegato 4/1 al DLgs 118/2011:

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,

- c)gli eventi calamitosi,
- d)le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e)gli investimenti diretti,
- f)i contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

In base alla FAQ 34 della sperimentazione di ARCONET (da ritenersi tuttora applicabile) per la classificazione delle entrate fra ricorrenti e non ricorrenti previste dall'art. 15 c. 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 *"Si ritiene opportuno sperimentare la possibilità di includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Gli enti in sperimentazione sono invitati a sperimentare tale definizione delle entrate ricorrenti e non ricorrenti, in particolare con riferimento ad una o più delle proprie entrate ricorrenti, individuate tra quelle che, nel tempo, presentano un elevato grado di variabilità.

Per quanto riguarda le previsioni è corretto individuare la natura non ricorrente delle entrate sulla base dei trend degli ultimi cinque anni.

Per i dati di consuntivo si fa riferimento al codice attribuito alla transazione elementare."

L'ente si attiene a tale regola anche con armonizzazione a regime.

Recupero evasione IMU anni precedenti	DIMOSTRAZIONE UTILIZZO ENTRATE NON RICORRENTI	
	€ 34.962,33	CAP 1018/3
	Destinato a:	
		cap 1058/2 (liti) € 4.550,00
		Cap 1540 "Oneri straord.gestione ufficio" € 4.000,00
		Cap 2053 "accantonamento per rinnovi contratt" € 2.378,38
		€ 34.962,33

Sanzioni CDS art. 208 del CDS lett a)	già vincolato - nella media degli ultimi 5 anni
Sanzioni CDS art. 208 del CDS lett b)	già vincolato - nella media degli ultimi 5 anni
Sanzioni CDS art . 208 del CDS lett. c)	già vincolato - nella media degli ultimi 5 anni
Sanzionni CDS art. 142	già vincolato - nella media degli ultimi 5 anni

I contributi sono spese discrezionali che il Comune non e' obbligato ad erogare annualmente.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

In base all'art. 207 del TUEL I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare **garanzia fideiussoria** per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

A fronte di operazioni di **emissione di prestiti obbligazionari** effettuate congiuntamente da più enti locali, gli enti capofila possono procedere al rilascio di garanzia fideiussoria riferita all'insieme delle operazioni stesse. Contestualmente gli altri enti emittenti rilasciano garanzia fideiussoria a favore dell'ente capofila in relazione alla quota parte dei prestiti di propria competenza. Ai fini dell'applicazione del comma 4, la garanzia prestata dall'ente capofila concorre alla formazione del limite di indebitamento solo per la quota parte dei prestiti obbligazionari di competenza dell'ente stesso.

La **garanzia fideiussoria** può essere inoltre rilasciata a **favore della società di capitali**, costituite ai sensi dell'articolo 113), comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società'.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a **favore di terzi** che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 e non possono impegnare più di un quinto di tale limite quindi concorrono a determinare il limite così determinato:

"l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

Con il regolamento di contabilità l'ente può limitare la possibilità di rilasciare fideiussioni.

L'ente non ha concesso garanzie di alcun genere a favore di altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente finanziaria derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

1) AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	08581830018	Ente pubblico	0,35	partec. diretta
2) C.C.A. CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	08841520011	Consorzio	3,95	partec. diretta
3) SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	06830230014	Società per azioni	6,75	partec. diretta
4) SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	07937540016	Società per azioni	0,00013	partec. diretta
> NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	08448160013	Società per azioni	10	partec. indiretta (SMAT).
> ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.	07154400019	Società per azioni	3,38	partec. indiretta(SMAT).
> ACQUE POTABILI S.P.A.	11100280012	Società per azioni	44,92	partec. indiretta(SMAT).
> S.I.I. - S.P.A. - SERV. idric. INT. BIE. E VC.	94005970028	Società per azioni	19,99	partec. indiretta(SMAT).
> RISORSE IDRICHE S.P.A.	06087720014	Società per azioni	91,62	partec. indiretta(SMAT).
> MONDO ACQUA SPA	02778560041	Società per azioni	4,92	partec. indiretta(SMAT).
> GALATEA S.C. A R.L.	01523550067	SRL	0,5	partec. indiretta(SMAT).
> AIDA AMBIENTE S.R.L.	09909860018	SRL	51	partec. indiretta(SMAT).
> SCUOLA INT.ACQUA PER SVILUPPO-HYDROAIDì	97590910010	Associazione	11,58	partec. indiretta(SMAT).
> ACQUE POTABILI SICILIANE S.P.A IN LIQUIDAZIONE	05599880829	Società per azioni	9,83	partec. indiretta(SMAT).
> SV.IM. CONSORTIUM CONSORZIO	06868030724	Scpa	0,0004789	partec. indiretta(SMAT)
5) C.S.Q.T. IN LIQUIDAZIONE	07815690016	Consorzio	16,6	partec. diretta

6) TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.	07401840017	Scrl	0,16	partec. diretta
7) AACC	93000870019	Consorzio	66,00	partec. diretta
8) CISSAC	07264440012	Consorzio	19,2	partec. diretta

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
C.I.S.S.A.C Caluso	0	0	0	0	0
C.S.Q.T.	0	0	0	0	0
ATO 3 TORINESE	0	0	0	0	0
CCA CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	0	0	0	0	0
AACC AZIENDA ACQUA COMPENSORIO CALUSO	0	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

1) SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A. **06830230014** **Società per azioni** **6,75** **partec. diretta**

La Società Canavesana Servizi nasce nel 1996 dalla trasformazione del Consorzio di Igiene Urbana, di cui l'AUDI (Azienda Urbana d'Igiene d'Ivrea) era l'Azienda operativa, in una Società pubblica per azioni.

Precedentemente il Consorzio sorto nel 1978 tra i Comuni di Ivrea, Banchette e Montalto era giunto, negli anni, a comprenderne 31 con l'aggiunta di altri 13 nel 1994.

Nel 2000 altri 13 Comuni del Basso Canavese hanno aderito alla Società.

Oggi la Società Canavesana Servizi gestisce i Servizi di Igiene in 57 Comuni, occupandosi in particolare di Raccolta Rifiuti, Raccolta Differenziata e Igiene del suolo. L'allargamento del bacino di utenti ha portato significativi vantaggi nella razionalizzazione del servizio favorendo una maggiore collaborazione tra i Comuni aderenti.

Da sempre attenta alle problematiche ambientali, nel corso degli anni la Società ha sviluppato numerosi progetti per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti ottenendo buoni risultati sia a livello regionale che nazionale.

Allo stato attuale SCS fornisce servizi a quasi 107.000 cittadini, che impiega 125 persone e raccoglie annualmente più di 50.000 tonnellate di rifiuti urbani, 32.000

dei quali con le varie raccolte differenziate.

2) SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	07937540016	Società per azioni	0,00013	partec. diretta
(le quote di partecipazione riportate sono quelle della SMAT)				
> NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	08448160013	Società per azioni	10	partec. indiretta (SMAT).
> ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.	07154400019	Società per azioni	3,38	partec. indiretta(SMAT).
> ACQUE POTABILI S.P.A.	11100280012	Società per azioni	44,92	partec. indiretta(SMAT).
> S.I.I. - S.P.A. - SERV. idric. INT. BIE. E VC.	94005970028	Società per azioni	19,99	partec. indiretta(SMAT).
> RISORSE IDRICHE S.P.A.	06087720014	Società per azioni	91,62	partec. indiretta(SMAT).
> MONDO ACQUA SPA	02778560041	Società per azioni	4,92	partec. indiretta(SMAT).
> GALATEA S.C. A R.L.	01523550067	SRL	0,5	partec. indiretta(SMAT).
> AIDA AMBIENTE S.R.L.	09909860018	SRL	51	partec. indiretta(SMAT).
> SCUOLA INT.ACQUA PER LO SVILUPPO-HYDROAID	97590910010	Associazione	11,58	partec. indiretta(SMAT).
> ACQUE POTABILI SICILIANE S.P.A IN LIQUIDAZIONE	05599880829	Società per azioni	9,83	partec. indiretta(SMAT).
> SV.IM. CONSORTIUM CONSORZIO	06868030724	Scpa	0,0004789	partec. indiretta(SMAT).

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di:

- g)fonti diversificate di approvvigionamento idrico
- h)impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati
- i)impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane
- j)reti di raccolta, depurazione e riuso
- k)impianti di cogenerazione e recuperi energetici

Il Gruppo garantisce sempre la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente grazie ad un sistema produttivo e gestionale tra i più avanzati e moderni in Europa e nel Mondo.

Attraverso il miglioramento continuo e la valorizzazione delle proprie risorse, SMAT opera come un sistema flessibile e finalizzato a mantenere ed elevare costantemente gli standard di qualità dell'acqua e di servizio alla clientela servita.

Sul fronte della cooperazione internazionale Il Gruppo SMAT partecipa a iniziative internazionali finalizzate a promuovere l'accesso all'acqua e a fornire assistenza tecnica specialistica per la realizzazione di infrastrutture e impianti idrici.

Il Gruppo è impegnato anche in attività di formazione in collaborazione con Hydroaid, Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo, di cui è socio sostenitore.

Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. è il Convention & Visitors Bureau della città di Torino e del suo territorio provinciale. Nato dalla fusione fra ATL1 "Turismo Torino", ATL2 "Montagnedoc" e ATL3 "Canavese e Valli di Lanzo nel 2007 e dall'incorporazione di Torino Convention Bureau nel 2010, è l'organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari.

Organizza le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica di Torino e provincia sia nel segmento leisure sia nel segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Events), attraverso la creazione di prodotti e servizi turistici, al fine di rispondere alla domanda del turista, del congressista e dell'organizzatore di eventi, agevolando e prolungando la permanenza sull'intero territorio e al fine di incrementare i flussi turistici e il numero di eventi. L'attività si concretizza da un lato nella comunicazione, con lo sviluppo e la realizzazione di materiali informativi di promozione e accoglienza, che presentano in modo integrato e attraente il prodotto "Torino e provincia" secondo le esigenze e i trend del mercato in Italia e all'estero; dall'altro nella promozione sia verso la stampa nazionale e internazionale e gli operatori professionali del segmento leisure e MICE, sia verso il cliente finale, sempre più interlocutore diretto; dall'altro ancora nell'accoglienza dei turisti attraverso gli Uffici del turismo e infine nella presentazione di candidature per l'acquisizione di grandi congressi.

Nessuna delle società partecipate risulta in perdita negli ultimi anni pertanto non sono richiesti accantonamenti.

Le società producono servizi destinati, direttamente o indirettamente, a favore del Comune attraverso contratti di servizio specifici (SCS e SMAT) oppure svolgono un'attività della quale beneficia, indirettamente, anche il comune (Turismo Torino).

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata. Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo. rischi per i quali sono stati accantonati." [...] Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato. Con provvedimento di variazione al bilancio effettuato prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, è consentito l'utilizzo degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, se la verifica prevista per l'utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (avanzo di amministrazione presunto) e successive modificazioni e integrazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate".

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.518.328,53
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.248.868,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	6.601.717,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	12.142.771,57
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	-773.857,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	5.653.806,35
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.886.914,43
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	73.242,61
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	1.919.791,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.278.258,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	476.075,35
B) Totale parte accantonata	1.754.333,94

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.362,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	96.362,37
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	69.095,47
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)

Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2152/0	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI	1.144.531,45	0,00	133.727,14	0,00	1.278.258,59	0,00

	DUBBIA ESIGIBILITA'						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.144.531,45	0,00	133.727,14	0,00	1.278.258,59	0,00

Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO FINE MANDATO SINDACO	9.322,00	0,00	3.172,00	0,00	12.494,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PER PANNELLI FOTOVOLTAICO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PER RINNOVO CONTRATTO AL PERSONALE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PER INCENTIVI AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI ELIMINATI NEL 2018 SOGGETTI A VERIFICA	21.571,70	0,00	0,00	0,00	21.571,70	0,00
	RESIDUI PASSIVI TIT. 2 ELIMINATI NEL 2018 SOGGETTI A VERIFICA	57.438,11	0,00	0,00	0,00	57.438,11	0,00
	ACCANTONAMENTO PER RISCATTO FINALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00

	FOTOVOLTAICO						
	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER RIMBORSO SPESE RISCALDAMENTO CITTA' METROPOLITANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIPIANAMENTO PERDITE CSQT IN LIQUIDAZIONE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI ELIMINATI NEL 2022 DA ACCANTONARE	26.571,54	0,00	0,00	0,00	26.571,54	0,00
Totale Altri accantonamenti		469.903,35	0,00	6.172,00	0,00	476.075,35	0,00

TOTALE	1.614.434,80	0,00	139.899,14	0,00	1.754.333,94	0,00
---------------	---------------------	-------------	-------------------	-------------	---------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	DA ENTRATE VINCOLATE		DA ENTRATE VINCOLATE	132.177,40	0,00	51.747,03	0,00	0,00	0,00	80.430,37	0,00
	Fondo da Stato per agevolazioni Tari		Fondo da Stato per agevolazioni Tari	12.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.932,00	0,00
	categorie economiche interessate da chiusure obbligatorie o restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività		categorie economiche interessate da chiusure obbligatorie o restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività								
	L.R. 15/89 RISERVA OO.UU PER EDIFICI RELIGIOSI		L.R. 15/89 RISERVA OO.UU PER EDIFICI RELIGIOSI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)	148.109,40	0,00	51.747,03	0,00	0,00	0,00	96.362,37	0,00
--	------------	------	-----------	------	------	------	-----------	------

Vincoli derivanti da Trasferimenti								
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti								
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente								
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli								
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	148.109,40	0,00	51.747,03	0,00	0,00	0,00	96.362,37	0,00
---	-------------------	-------------	------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	96.362,37
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)⁽¹⁾	96.362,37

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI		AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI	242.218,03	0,00	242.218,03	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				242.218,03	0,00	242.218,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Indicatore di tempestività pagamenti

Il D.lgs n. 33/2013 prevede all'art. 33: "le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

Il DPCM del 22.9.2014 definisce le modalità per la pubblicazione su internet dei dati tra cui l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2022 è pari a - 19,22 giorni. In questo caso un segno negativo rappresenta un dato positivo nel senso che l'Ente, in media, effettua i pagamenti in anticipo di circa 19 giorni rispetto ai 30 giorni previsti. Ciò è reso possibile da una efficiente organizzazione degli uffici, dove ogni settore liquida le proprie fatture e le trasmette informaticamente all'ufficio ragioneria, il quale provvede in tempi celeri al pagamento.

12. CONCLUSIONI

Nella stesura del bilancio 2024-2026 si è tenuto conto di quanto espresso ai precedenti punti dall'1) all'11) e dei seguenti fattori, utili anche per la futura stesura del questionario per la Corte dei Conti:

- a) Gestione del futuro esercizio 2024 in via definitiva e non provvisoria, come per gli anni passati
- b) Il bilancio 2024-2026 è stato redatto seguendo le modifiche al principio contabile applicato della programmazione introdotte con il D.M. 25 luglio 2023 e verrà approvato entro il termine del 31 dicembre 2023
- c) Spese di personale contenuto nei limiti soglia asseverate dal revisore
- d) Ente non in disavanzo
- e) L'inesistenza di debiti fuori bilancio
- f) Per la stima del Fondo crediti dubbia esigibilità si è tenuto conto di un trend storico delle entrate, considerando soggette a FCDE solo quelle che presentano maggiori difficoltà d'incasso
- g) Costante verifica con gli organismi partecipati per accertare l'esistenza di società in perdita
- h) Monitoraggio costante del fondo cassa per evitare anticipazioni bancarie o debiti commerciali

Pertanto il bilancio 2024-2026 è stato elaborato a legislazione vigente, in attesa che lo Stato approvi la legge di bilancio 2024. Naturalmente, in caso di novità, il medesimo sarà tempestivamente aggiornato.